



LODI LUKA

**MEMORIE DI UNA
CATTEDRALE**

Per Organo

Memorie di una cattedrale

per organo

Il brano fa uso della tecnica minimalistica del fasing per creare immagini caleidoscopiche di un unico oggetto che si trasforma nel tempo. Le tre parti, pensate per due manuali e la pedaliera dell'organo, procedono indipendentemente. Una figurazione introdotta e ripetuta in loop dal secondo manuale viene contrappuntata dalle altre due parti con la versione per aggravamento della stessa. Essa viene ripetuta e trasformata continuamente per tutta la durata del brano. Le sue trasformazioni ritmiche ed armoniche danno vita ad episodi dal carattere improvvisativo e un po' jazzistico mentre gli sfasamenti ricordano ed evidenziano gli echi del suono nelle cattedrali. Dopo varie trasformazioni e dopo aver raggiunto un punto culminante nell'intensificazione ritmica, dinamica e armonica, la figurazione ritorna, se pur variata, nella sua versione iniziale. Ancora una volta viene contrappuntata dagli suoni lunghi e interrotti della sua versione per aggravamento mentre si avvia verso una malinconica estinzione sul pianissimo.

Lodi Luka



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma ecc.) e all'estero in Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia, Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardzik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da camera: "Io e l'altro", liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; "Il Sogno" su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell'opera. Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione "Shirah" per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione "Sorgente di Vita" ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione "Piazza Verdi". Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione "Premio Maria Quintieri" con il quartetto d'archi "Visioni arcaiche". Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Accademia 2008, Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all'estero in Spagna (Sons dell'Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Univesità della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell'opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d'orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l'orchestra da camera "I musicisti di Parma", l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Symphony Orchestra.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale "Prenke Jakova" di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l'incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d'orchestra.

Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d'orchestra per opera lirica presso l'accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

80

Musical score for measures 80-83. The score is written for three staves: Treble, Middle, and Bass. It features a complex melodic line with many slurs and ties, and a bass line with a steady eighth-note accompaniment. The key signature has two sharps (F# and C#).

84

Musical score for measures 84-87. The score continues with intricate melodic patterns and a consistent bass accompaniment. The key signature remains two sharps.

88

Musical score for measures 88-90. The score includes a dynamic marking of *ff* (fortissimo) in both the middle and bass staves. The melodic lines are highly active and expressive.

91

Musical score for measures 91-94. The score continues with a dynamic marking of *ff* in the bass staff. The key signature changes to one flat (Bb) starting in measure 91. The music features a mix of eighth and sixteenth notes with various articulations.

134

Musical score for measures 134-138. The system consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass clef staff. The grand staff has a treble clef and a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody in the grand staff treble clef consists of quarter notes and half notes, with some rests. The grand staff bass clef has a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. The separate bass clef staff has a simple accompaniment of quarter notes and half notes.

139

Musical score for measures 139-142. The system consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass clef staff. The grand staff has a treble clef and a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody in the grand staff treble clef consists of quarter notes and half notes, with some rests. The grand staff bass clef has a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. The separate bass clef staff has a simple accompaniment of quarter notes and half notes.

143

Musical score for measures 143-147. The system consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass clef staff. The grand staff has a treble clef and a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody in the grand staff treble clef consists of quarter notes and half notes, with some rests. The grand staff bass clef has a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. The separate bass clef staff has a simple accompaniment of quarter notes and half notes.

148

Musical score for measures 148-152. The system consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass clef staff. The grand staff has a treble clef and a bass clef. The music is in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody in the grand staff treble clef consists of quarter notes and half notes, with some rests. The grand staff bass clef has a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. The separate bass clef staff has a simple accompaniment of quarter notes and half notes. Dynamic markings *pp* (pianissimo) are present in the grand staff bass clef and the separate bass clef staff.

ISBN : 978 88 32 123 88 3